Sanificazione e Dpi, credito d’imposta al 30% anche per la ristorazione

sanificazione-shutterstock-1852931995-a36d7fef

Le spese sostenute nei mesi da giugno ad agosto sono agevolabili con un credito d’imposta del 30% fino a 60 mila euro.

Cambia con il decreto Sostegni bis la misura dell’agevolazione fiscale per le spese sostenute dalle imprese per il contrasto alla pandemia, ovvero per la **sanificazione degli ambienti di lavoro** e l’acquisto di dispositivi di sicurezza individuale (Dpi).

In particolare per le spese che saranno sostenute nei prossimi mesi da giugno ad agosto 2021 il **credito d’imposta sarà pari al 30% fino a un tetto massimo di 60.000 euro** (corrispondente a spese non superiori a 200 mila euro).

Non cambiano invece i possibili beneficiari della misura: imprese, lavoratori autonomi, enti non commerciali, compresi quelli del Terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, e anche le strutture ricettive extra-alberghiere in possesso di apposito codice identificativo prevosto dal Dl 34/2019. Sono in pratica privati che affittano propri immobili come case vacanze, B&B non in forma imprenditoriale.

Resta invariato anche l’elenco delle spese ammissibili tra cui: sanificazione ambienti di lavoro, somministrazione tamponi, Dpi, prodotti detergenti e disinfettanti, dispositivi per rilevamento della temperatura quali termometri e termoscanner, dispositivi per il distanziamento quali le barriere in plexiglass.

Per conoscere modalità di applicazione e fruizione occorrerà attendere il provvedimento del direttore dell’Agenzia delle Entrate. Il tax credit sarà utilizzabile nella dichiarazione dello stesso periodo d’imposta di sostenimento della spesa o in compensazione tramite F24.